



COMUNE DI SCARNAFIGI

Provincia di Cuneo

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA RAGAZZI COMUNALE

Art. 1

OBIETTIVI FONDAMENTALI

La Consulta Ragazzi è un organo consultivo permanente dell'Amministrazione Comunale, alla quale presenta proposte su iniziative ed argomenti inerenti le tematiche dei ragazzi, fornendo altresì su tali temi un parere non vincolante.

La Consulta Ragazzi:

1. è strumento di conoscenza delle realtà dei ragazzi;
2. promuove progetti ed iniziative inerenti i ragazzi;
3. promuove dibattiti, ricerche ed incontri;
4. favorisce il raccordo tra i gruppi di ragazzi formali ed informali;
5. promuove rapporti permanenti con gli organismi istituzionali e con le associazioni operanti nel mondo dei ragazzi, presenti sul territorio provinciale e regionale;
6. può raccogliere informazioni nel settore di interesse dei ragazzi e dei giovani (scuole, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, servizio civile, volontariato nazionale, ambiente, vacanze e turismo, etc.);
7. può esprimere parere in merito ai progetti per i ragazzi predisposti dall'Amministrazione Comunale;
8. può collaborare con i servizi del Comune di Scarnafigi, nonché con altri enti e associazioni presenti sul territorio Comunale nella realizzazione di particolari obiettivi di interesse comune.

Art. 2

ISTITUZIONE E DECADENZA

La Consulta Ragazzi è istituita dal Comune di Scarnafigi con deliberazione del Consiglio Comunale. Alla Consulta Ragazzi partecipano i ragazzi e le ragazze residenti in Scarnafigi, con un'età compresa tra gli 11 e i 17 anni che intendono farvi parte.

Ogni componente della Consulta, ad eccezione dei membri di diritto nominati dal Consiglio Comunale, decade automaticamente con il compimento del diciottesimo anno di età e/o con il trasferimento della propria residenza da Scarnafigi.

Art. 3

ORGANI

Sono organi della Consulta Ragazzi:

- l'Assemblea;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- eventuali Commissioni di lavoro.

Art. 4

ASSEMBLEA

Sono componenti di diritto dell'Assemblea della Consulta il Sindaco o l'Assessore/Consigliere all'uopo Delegato.

Possono far parte dell'Assemblea altresì due Consiglieri Comunali, con esplicito invito al Consiglio Comunale di elegerli, ove possibile, fra coloro con un'età non superiore ai 40 anni.

I lavori della Consulta sono aperti a quelle realtà individuali o associative con componenti permanenti della stessa che possono però portare un contributo alle specifiche tematiche in discussione.

I membri decadono dopo tre assenze consecutive non giustificate.

L'Assemblea provvede:

- a) a predisporre almeno annualmente una relazione illustrativa dell'attività svolta, dell'efficacia dell'azione amministrativa e delle proposte avanzate, per sottoporla all'Amministrazione Comunale;
- b) ad esprimere pareri, indirizzi, suggerimenti e a stimolare l'attività dell'Amministrazione Comunale;
- c) ad esprimere la propria indicazione sulla nomina del Presidente e del Vice Presidente;
- d) ad esprimere parere sull'ammissione di nuovi ragazzi che richiedono di far parte della Consulta.

In sede di prima convocazione e di insediamento l'ammissione alla Consulta è stabilita dal Sindaco o dall'Assessore/Consigliere delegato.

L'iscrizione alla consulta di nuovi soggetti nella convocazioni successive è possibile una volta l'anno, in periodo fissato dalla consulta stessa ed opportunamente comunicato alla cittadinanza.

Art. 5

CONVOCAZIONI

L'Assemblea, dopo la riunione di insediamento convocata dal Sindaco o dall'Assessore/Consigliere delegato è convocata dal Presidente:

- a) di propria iniziativa;
- b) su richiesta motivata di un quarto dei suoi componenti;
- c) su richiesta del Sindaco o dell'Assessore/Consigliere delegato.

La Consulta dovrà essere convocata, in seduta ordinaria, almeno quattro volte nel corso dell'anno solare, può stabilire un calendario annuale per le proprie riunioni, ferma restando la possibilità di convocazione straordinaria nei modi che precedono.

Art. 6

IL PRESIDENTE ED IL VICE PRESIDENTE

Il Presidente, il Vice Presidente sono nominati dal Sindaco con proprio atto su specifica indicazione dell'Assemblea effettuata nel corso del primo insediamento con apposita votazione.

Nell'esprimere l'indicazione, in prima e seconda votazione a scrutinio segreto sarà necessaria la maggioranza dei 2/3 dei rappresentanti alla prima seduta, dalla terza votazione sarà necessaria la maggioranza assoluta dei presenti.

Al Presidente sono attribuite le seguenti funzioni:

- a) convoca e presiede l'Assemblea;
- b) coordina il lavoro e le iniziative della Consulta;
- c) è tramite e rappresenta la Consulta Ragazzi nei rapporti con l'Amministrazione comunale e con altri Enti pubblici e privati operanti nell'ambito dei ragazzi;
- d) riferisce all'Assemblea sul proprio operato per quanto concerne i mandati ricevuti;
- e) provvede a realizzare per iscritto la relazione annuale all'Amministrazione comunale sull'attività e sulle proposte della Consulta Ragazzi;
- f) Nomina tra i componenti dell'assemblea il Segretario;
- g) esplicita la scadenza della Consulta Ragazzi previo confronto con i componenti dell'Assemblea stessa.

In caso di assenza il Presidente è sostituito dal Vice Presidente, eletto con le stesse modalità prima richiamate.

Il Presidente ed il Vice Presidente decadono contestualmente all'atto di insediamento dell'Amministrazione Comunale, oltre che per i motivi indicati all'art. 2 del presente Regolamento.

Il Presidente e, di conseguenza, il Vice Presidente decadono altresì nei seguenti casi:

- a) formulazione scritta di dimissioni all'indirizzo del Sindaco;
- b) automaticamente nel caso in cui non provveda a convocare almeno quattro volte la Consulta nel corso di un anno.

Al verificarsi dei precedenti casi, il Sindaco o l'Assessore/Consigliere delegato provvederanno a convocare una nuova Assemblea di insediamento.

In caso di dimissioni del Vice Presidente o a seguito della sua fuoriuscita dalla Consulta si procederà a nuove elezioni come precedentemente previsto limitatamente alla carica vacante.

Art. 7

VALIDITA' DELLE SEDUTE

Le sedute sono valide se è presente in prima convocazione la maggioranza assoluta degli aventi diritto di voto; in seconda convocazione, che può avvenire a mezz'ora dalla prima, la seduta è valida se sono presenti almeno un terzo degli aventi diritto di voto.

Art. 8

VALIDITA' DELLE DELIBERAZIONI

Per l'approvazione è necessario il voto favorevole della maggioranza relativa degli aventi diritto di voto. A parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni della Consulta sono pubbliche e dovranno essere trasmesse al Comune. Esse costituiscono atto propositivo e/o consultivo e non sono vincolanti per la civica Amministrazione.

Art. 9

SEGRETARIO

Il Segretario, nominato tra i membri della Consulta dal Presidente, ha il compito di redigere un verbale riassuntivo delle discussioni tenute nelle sedute e delle relative decisioni.

Tale verbale deve essere redatto in formato elettronico ed inviato via email a ciascun membro dell'Assemblea della Consulta prima della data fissata per lo svolgimento della riunione successiva.

Il verbale rimarrà agli atti del Comune a disposizione dei componenti della Consulta o di qualsiasi altra persona interessata a consultarlo.

Art. 10

SEDE

La Consulta Ragazzi ha sede presso il Comune di Scarnafigi; le riunioni si effettueranno nei locali appositamente destinati dall'Amministrazione o in alternativa nelle sedi ritenute più opportune dai componenti della Consulta stessa.